



Bersagli (1968)

Un film di Peter Bogdanovich con Boris Karloff, Randy Quaid, Tim O'Kelly, James Brown (II). Genere Horror durata 90 minuti. Produzione USA 1968.

Il primo film di Bogdanovich, satira e insieme mitizzazione dei vecchi film dell'orrore. Karloff rifà praticamente se stesso, un vecchio attore di hor...

Mattia Nicoletti - www.mymovies.it

Molti di noi sono stati affascinati durante l'infanzia dai film horror con Boris Karloff. Sì, parliamo della generazione del bianco e nero, quando l'attore feticcio dei primordi del cinema sonoro, faceva tremare le folle. Oggi, probabilmente, il terrore è un'altra cosa. E' nel mistero della normalità, della quidianità, quando qualcuno perde il senno, sebbene per un attimo, e compie una strage. Bersagli di Peter Bogdanovich è un bridge fra i due livelli della paura.

Costruito in modo classico, si sviluppa su due strade parallele. La storia di un attore ormai obsoleto (Boris Karloff) convinto ad abbandonare la professione, nonostante un copione interessante propostogli; la vicenda di un figlio di papà, deciso a far incetta di armi per fare fuori una selva di innocenti.

E' lo scontro fra l'orrore fantastico e quello reale. Ciò che vive nella mente e quello che leggiamo quotidianamente sui giornali. Cosa può farci più paura?

Bogdanovich crea un link fra passato e futuro, dichiarando l'insostenibilità della società contemporanea e ciò che è nascosto al suo interno. E' finita l'era dei mostri di fantasia, è iniziata l'era dei mostri reali. Magistrale la sequenza del buio nella stanza di Karloff e in quella del killer (Bobby Thompson). Il terrore oggi, ci dice il regista, è alla luce del giorno, sotto i nostri occhi.